



## LICEO GINNASIO STATALE "G. D'Annunzio"

Distretto Scolastico n° 12 Via Venezia,41 – 65121 PESCARA - Codice Scuola PEPC010009 – Fax : 085-298198  
Tel. 085-4210351 - Segreteria C.F. 80005590684 E-MAIL : [pepc010009@istruzione.it](mailto:pepc010009@istruzione.it)

Internet : [www.liceoclassico.gov.it](http://www.liceoclassico.gov.it)

L.G. STATALE - "G. D'ANNUNZIO"-PESCARA  
Prot. 0005057 del 26/10/2015  
(Uscita)

Pescara, 24.10.2015

Ai docenti  
Al personale ATA  
Agli studenti  
Alle famiglie

### **OGGETTO: DIVIETO DI FUMO- Istruzioni per sanzioni relative a violazione divieto di fumo A.S. 2015/2016.**

Fin da settembre 2014 è ben chiaro a quanti in indirizzo che con il **Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104**, Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca (GU Serie Generale n.214 del 12-9-2013), entrato in vigore il 12/09/2013, il **divieto di fumo, già previsto dall'articolo 51 della legge 16 gennaio 2003. n. 3, e' stato esteso anche alle aree all'aperto di pertinenza delle istituzioni scolastiche statali.**

**Pertanto, ne consegue con estrema chiarezza che il divieto di fumo è riferito a tutti i locali dell'edificio scolastico e alle aree all'aperto di pertinenza dell'istituto (cortile scolastico, comprese le scale anti-incendio) e anche durante l'intervallo.**

Con il trascorrere dei giorni, l'attenzione di tutti (alunni, docenti e personale ATA) verso il rispetto di tale divieto si è attenuata, con la conseguenza che, a volte, sembra profilarsi nel cortile o dalle finestre dei bagni, durante la ricreazione, qualche traccia di fumo non ben identificabile.

Nel ricordare che **tutto il personale (docenti ed ATA) ha il dovere di vigilare sul rispetto del divieto di fumo, si comunica che la procedura per l'emanazione delle sanzioni in caso di violazione è rimessa agli incaricati al controllo, e cioè : la Prof.ssa M.P.Radico ed i restanti Prof.ri di Educazione Fisica .**

Tale personale, che si ringrazia per l'impegno, sarà a breve dotato di verbali per registrazione della violazione e l'identificazione del trasgressore, in modo tale che si inizierà a infliggere sanzioni disciplinari.

**Pertanto gli incaricati dovranno:**

- sorvegliare il rispetto del divieto di fumo, alternandosi durante la pausa ricreativa nel cortile scolastico.
- In caso di trasgressione del divieto di fumo, dovranno procedere all'identificazione del trasgressore attraverso la conoscenza personale e/o la richiesta di documento di identità.
- In caso di rifiuto a fornire le generalità o di allontanamento, dovranno cercare di identificare il trasgressore tramite testimoni (Professori e/o collaboratori presenti). In tal caso nel verbale va apposta la nota "Il trasgressore a cui è stata contestata la violazione ha rifiutato di fornire le proprie generalità "
- Il trasgressore ha la facoltà di aggiungere una propria dichiarazione al verbale
- La trasgressione, notificata immediatamente alla famiglia dell'interessato, sarà debitamente valutata nell'attribuzione del voto di comportamento, trattandosi di una mancanza disciplinare di una certa gravità.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
(Prof.ssa Donatella D'Amico)

## ISTRUZIONI GENERALI PER LE CONTRAVVENZIONI AL DIVIETO DI FUMO

Le istituzioni scolastiche applicano la sanzione utilizzando il modulo di processo verbale e contestazione citato qui di seguito (in facsimile - Allegato A) e, per il pagamento, il modello F23 – codice tributo 131T (come previsto dall'accordo Stato Regioni del 16/12/2004, segnatamente punto 10 e punto 11) – causale del versamento "Infrazione al divieto di fumo".

La sanzione amministrativa va da Euro 27,5 a Euro 275 (La legge 3/2003 prevedeva per i trasgressori multe dai 25 ai 250 euro. Successivamente, la Finanziaria 2005 – legge 30 dicembre 2004, n. 311, art. 1, comma 189– ha ulteriormente inasprito le sanzioni del 10%, portando l'importo della sanzione da € 27,50 a € 275,00). La sanzione è raddoppiata in caso di violazione commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o di lattanti o bambini fino a dodici anni (dunque da 55 a 550).

È ammesso, entro il 60° giorno dalla contestazione immediata o, se questa non vi è stata, dalla notificazione degli estremi della violazione, il pagamento di una somma in misura ridotta pari alla terza parte del massimo della sanzione prevista o al doppio della sanzione minima, se più conveniente, per la violazione commessa, oltre al pagamento delle spese del procedimento (tipo raccomandate RR). Pertanto, il pagamento in forma ridotta consiste in 55 Euro (doppio di 27,5, più conveniente di un terzo di 275) o, se si incorre nella citata aggravante, in 110 Euro (doppio di 55, più conveniente di un terzo di 550).

L'autorità amministrativa competente a ricevere scritti difensivi, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla notifica, è il Prefetto. Il pagamento delle sanzioni può essere effettuato: in banca o presso gli uffici postali, utilizzando il modello F23, codice tributo 131T, causale del versamento "Infrazione al divieto di fumo" ed il codice ufficio. presso la Tesoreria provinciale competente per territorio presso gli uffici postale tramite bollettino di c/c postale intestato alla Tesoreria provinciale competente per territorio, riportando come causale del versamento "Infrazione al divieto di fumo".

In caso di trasgressione al divieto, gli incaricati dell'accertamento delle infrazioni:

- provvedono alla redazione in triplice copia del verbale di accertamento e contestazione mediante la modulistica fornita dall'amministrazione, **Allegato A**, previa identificazione del trasgressore tramite il documento di identità; individuano l'ammenda da comminare;
- In caso di rifiuto a fornire le generalità o di allontanamento, devono cercare di identificare il trasgressore tramite testimoni (Professori e/o collaboratori presenti). In tal caso nel verbale va apposta la nota "Il trasgressore a cui è stata contestata la violazione ha rifiutato di fornire le proprie generalità "
- consegnano al trasgressore la copia di sua pertinenza, e la seconda e terza copia all'ufficio di segreteria;

- E' compito dell'Ufficio di Segreteria inviare alla famiglia del trasgressore, tramite raccomandata RR, una copia del verbale di accertamento e contestazione ( Allegato A) con ogni informazione per il versamento della sanzione. L'ufficio trattiene la seconda copia agli atti e trasmette copia del verbale di accertamento e contestazione al Prefetto (**Allegato B**). Nel caso non pervenga alla Segreteria la debita informazione circa l'avvenuto pagamento della sanzione, l'Ufficio di Segreteria provvederà a darne debita comunicazione al Prefetto (**Allegato C**).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Dott.ssa D'Amico Donatella)

**Allegato A** - VERBALE DI ACCERTAMENTO E CONTESTAZIONE DELLA VIOLAZIONE (a cura dell'incaricato)

Processo verbale n. .... del.....

L'anno ..... il giorno ..... del mese di ..... alle ore ..... circa nei locali del ..... sede di Via ..... Comune di ....., il sottoscritto ....., in qualità di incaricato della vigilanza, accertamento e contestazione delle violazioni al divieto di fumo ha accertato che:

il sig. /la sig.ra..... nat.... a..... (.....) il ..... e residente a ..... (.....), via..... n. ...., documento d'identità ..... ha violato le disposizioni della normativa antifumo in quanto ha violato la norma dell'art. 51 della L. 3/2003 in quanto \_\_\_\_\_  
(sorpreso nell'atto di fumare; sorpreso nell'atto di spegnere la sigaretta dopo aver fumato, ecc.)

*eventualmente in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza,  $\theta$  in presenza di lattanti o bambini fino a 12 anni*

nei locali nei quali vige il divieto di fumo e in cui è costantemente esposto apposito cartello di avviso del divieto di fumo riportante le indicazioni previste dal D.P.C.M. 23.12.2003.

Al trasgressore è pertanto comminata una ammenda pari a € ..... che potrà essere pagata per mezzo del modulo F23, precompilato, che gli verrà fornito dalla Segreteria della Scuola con le opportune istruzioni.

Il trasgressore ha chiesto che sia inserita nel processo verbale la seguente dichiarazione:

.....  
.....

**AVVERTENZA:** *A norma dell'art. 16 della legge 24/11/1981, n. 689, è ammesso il pagamento della somma, entro il termine di 60 giorni dalla contestazione immediata o, se questa non vi è stata, dalla notificazione degli estremi della violazione. Dell'avvenuto pagamento deve essere data comunicazione all'istituzione scolastica, presentando copia del presente verbale accompagnato dalla ricevuta di versamento. Trascorso inutilmente il termine di cui sopra, l'istituzione scolastica trasmette il rapporto al Prefetto, quale Autorità competente per le successive iniziative.*

Ai sensi dell'art. 7 della legge 11.11.1975, n. 584, e successive modifiche, per la violazione di cui sopra è prevista l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 27,50 ad Euro 275,00 e da Euro 55,00 ad Euro 550,00 qualora venga commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o di lattanti o bambini fino a 12 anni.

Ai sensi dell'art. 16 della legge 689/81, modificato dall'art. 52 del d.lgs. 231/98, per l'oblazione dell'illecito accertato è ammesso il pagamento in misura ridotta e con effetto liberatorio entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data della contestazione immediata o della notificazione degli estremi della violazione, della somma di: € 55,00 (pari al doppio del minimo della sanzione amministrativa prevista), $\theta$  € 110,00 (pari al doppio del minimo della sanzione amministrativa prevista) - poiché la violazione è stata effettuata in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o di lattanti o bambini fino a 12 anni, come sopra indicato, da effettuarsi:

1. con pagamento diretto al Concessionario del Servizio Riscossione Tributi della Provincia di Pescara;
2. con delega alla propria banca al pagamento;
3. presso gli uffici postali. Il pagamento nel caso di pagamento in banca o presso gli uffici postali dovrà avvenire compilando l'apposito modello F23 dell'Agenzia delle Entrate – in distribuzione presso le sedi del concessionario, delle banche delegate e degli uffici postali – indicando il codice tributo 131T, corrispondente alla voce "Multe e ammende per tributi diversi da I.V.A.", il codice ufficio B NA e la causale del versamento (infrazione al divieto di fumo).

Qualora il trasgressore si avvalga della facoltà di effettuare il pagamento eseguendo il versamento della somma sopra indicata nei termini e con le modalità anzidette, dovrà inviare copia della ricevuta attestante l'avvenuto pagamento unitamente alla copia del presente verbale di contestazione all'**Ufficio di Segreteria del Liceo Classico "G.D'Annunzio" - Via Venezia, 41 65121 PESCARA**

Nel caso in cui l'Amministrazione non riceva riscontro dell'avvenuto pagamento, secondo le disposizioni che precedono, provvederà a presentare rapporto al competente Prefetto, con le prove delle eseguite contestazioni e notificazioni, per consentire l'attivazione del procedimento di cui all'art. 18 della legge 689/1981. Ai sensi dell'art. 18 della legge n. 689 del 1981, entro trenta giorni dalla data di contestazione o di notificazione della violazione, gli interessati possono ricorrere con scritti difensivi e documenti al Prefetto, eventualmente chiedendo di essere sentiti.

Firma: Il trasgressore

.....

Firma: Il Verbalizzante

.....

**Allegato B** - TRASMISSIONE AL PREFETTO DI COPIA DEL VERBALE (a cura dell'Ufficio di Segreteria)

Al Sig. Prefetto della Provincia di Pescara sua sede

Oggetto: Comunicazione obbligatoria ai sensi della Legge 584/1975 (divieto di fumo) e dell'art. 51 della Legge 3/2003 (tutela dei non fumatori) - Trasmissione copia del verbale per violazione della norma.

Ai sensi della legge 11/11/1975, n. 584, si comunica che, in data ....., è stato redatto verbale di accertamento e contestazione di infrazione alla citata legge, che si trasmette in copia, da parte del Sig..... Funzionario Incaricato dallo scrivente ai sensi del D.P.C.M. 14/12/1995.

Distinti saluti.

Il Dirigente Scolastico

**Allegato C** -FAC-SIMILE DI COMUNICAZIONE AL PREFETTO DI MANCATA ESIBIZIONE DI RICEVUTA DI VERSAMENTO (a cura dell'Ufficio di Segreteria)

Al Sig. Prefetto Della provincia di Pescara sua Sede

Oggetto: Richiesta intervento per riscossione coattiva di sanzione comminata ai sensi della Legge 584/1975 (divieto di fumo) e dell'art. 51 della Legge 3/2003 (tutela dei non fumatori)

Ai sensi della Legge 11.11.1975, n. 584, si dà comunicazione che in data \_\_\_\_\_ è stato redatto, a carico di \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e domiciliato in \_\_\_\_\_, verbale di accertamento di infrazione alla citata legge, già trasmesso a codesto Ufficio con nota prot. n. .... del....., che si ritrasmette in copia, da parte dell'incaricato dallo scrivente ai sensi del D.P.C.M. 14/12/1995. Trascorsi i previsti 60 giorni, non è stata esibita la ricevuta del versamento dal trasgressore. Pertanto ai sensi di legge, si trasmette la pratica per le ulteriori iniziative di competenza di codesta Prefettura, ivi compresa l'eventuale riscossione coattiva.

Distinti saluti

Il Dirigente Scolastico